



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Spad. in cbb. cost., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VIII, n. 38

venerdì 3 novembre 2006

**MASSIMO
GARGANO**
**“A QUARANT’ANNI
DALL’ALLUVIONE:
NELLA
PREVENZIONE
IDROGEOLOGICA
BISOGNA
ABBREVIARE LA
FILIERA
DECISIONALE.
LA NATURA HA
TEMPI MOLTO
PIU’ VELOCI”**

“E’ crescente la richiesta, nell’opinione pubblica, di snellire la filiera burocratica, accelerando i tempi operativi per gli interventi nel campo della gestione e salvaguardia del territorio; è necessario dare tempestiva e concreta operatività alle decisioni assunte”: lo ha affermato Massimo Gargano, Presidente dell’Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni, partecipando, a Fondi (in provincia di Latina), alla presentazione del libro *Storie d’Acqua*, “un ulteriore, utile contributo a diffondere la conoscenza di un bene indispensabile”. Gargano ha inoltre espresso apprezzamento per la dichiarata volontà della Giunta Regionale del Lazio (li rappresentata dal

Direttore dell’Assessorato all’Ambiente, Raniero De Filippis) di garantire finanziamenti per l’assetto idrogeologico all’interno della prossima Finanziaria, le cui risorse limitate obbligheranno a precise scelte di indirizzo strategico. In questo quadro è stato confermato, anche dai Consiglieri Regionali Claudio Moscardelli e Domenico Di Resta, il riconosciuto ruolo, svolto dai Consorzi di Bonifica per la sicurezza idraulica delle comunità ed a servizio di un rigenerato mondo agricolo, impegnato a valorizzare le potenzialità di un territorio, patrimonio inimitabile.

Lazio
**UN LAVORO
CHE PRODUCE
RISULTATI**

L’Unione Regionale Bonifiche Lazio ha espresso soddisfazione per l’impegno dell’Assessore all’Ambiente della Regione, Zaratti, di garantire risorse complessive (dirette e di provenienza ministeriale) per circa duecento milioni di euro nella prossima Legge Finanziaria regionale, da destinare alla sicurezza idrogeologica del territorio, alla tutela ed al risparmio

delle risorse idriche. Secondo l’URB Lazio è questo il risultato “di una concertazione progettuale, che procede nella direzione di scegliere la sicurezza dei cittadini e del territorio come elemento prioritario per una regione, che vuol tornare a competere, crescere ed occupare.”

Veneto
**INAUGURATA A
ROVIGO LA NUOVA
SEDE DEL
CONSORZIO DI
BONIFICA PADANA
POLESANA**

“Dal 1966 l’Italia è cambiata moltissimo: si sono spopolate campagne e montagne, si sono urbanizzate le coste, la pianificazione spontanea ha superato quella programmata, si sono estremizzati gli eventi atmosferici; a fronte di tali mutamenti e della imperante globalizzazione si deve cambiare modello di sviluppo, ad iniziare dalla valorizzazione delle eccellenze, che caratterizzano il territorio del nostro Paese e che devono essere preservate. Bisogna passare dalla cultura dell’emergenza a quella della

prevenzione, al confronto dialettico deve seguire la sollecita operatività; ad esempio: dopo l'emergenza dei mesi scorsi, come si è deciso di intervenire sul fiume Po? E' un'emergenza nazionale ancora senza risposta." lo ha affermato Massimo Gargano, Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni** intervenendo, a Rovigo, all'inaugurazione della ristrutturata sede del Consorzio di bonifica "Padana Polesana".

Ha quindi concluso: " Il Veneto è buon testimone del valore dei Consorzi di bonifica, strutture a servizio di una comunità, che ne ha crescente bisogno per la tutela di un bene indispensabile, quale l'acqua e la gestione di una risorsa preziosa, quale il territorio."

"La civiltà di un popolo si misura da come si mantengono le opere: l'affermazione è di Carlo Cattaneo e la ricordava sempre il senatore Giuseppe Medici": è questa l'immagine, cui ha fatto riferimento Anna Maria Martuccelli, Direttore Generale **ANBI**, che ha anche ricordato il ruolo determinante della Bonifica nella ricostruzione del Polesine a seguito della drammatica alluvione del 1951. A quell'epoca fa anche riferimento la targa presente nella sala consiliare, posta a ricordo del primo presidente Vittorio Pelà, come ha sottolineato Paolo Balbo, che oggi ricopre la stessa carica. La cerimonia inaugurale è stata aperta dall'intervento di Lino Tosini, direttore generale del **Consorzio di bonifica Padana Polesana**

che ha illustrato i caratteri del restauro di Palazzo Campo, risalente al XVII secolo ed oggi restituito a nuova funzionalità senza alcun aggravio contributivo per i consorziati. Unanime è stato il plauso per il pregevole lavoro compiuto, che recupera uno spazio cittadino per la comunità, lì rappresentata, tra gli altri, dall'Assessore all'Urbanistica della Regione Veneto, Renzo Marangon, dal Sindaco, Fausto Merchiori, e dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Rovigo, Federico Saccardin.

Lombardia **UN ESEMPIO DA** **STUDIARE ANCHE** **ALL'ESTERO**

L'ottimo livello di gestione plurima delle acque, raggiunto dal **Consorzio di bonifica Muzza Bassa Lodigiana** (con sede nella città di Lodi) ha suscitato l'interesse dei tecnici olandesi (da sempre "maestri" in ingegneria idraulica), una cui delegazione dell'Autorità di Bacino del Reno Occidentale è giunta in Lombardia per studiare le opere consortili lungo il canale Muzza. La visita è iniziata dalla "Casa dell'acqua" a Paulo, da dove ci si è trasferiti alla vicina centrale idroelettrica, capace di produrre annualmente, grazie ad efficienti tecnologie, circa quattordici milioni di kilowattora. Gli ospiti hanno quindi potuto osservare la tipologia di piste ciclabili e le piantumazioni di essenze autoctone, realizzate lungo gli argini. Infine, la

delegazione ha effettuato un sopralluogo anche al più grande impianto europeo per l'allevamento di anguille, ubicato a Tripoli di Massalengo e dove, ogni anno, vengono prodotti circa cinquecento quintali di pesce.

Emilia-Romagna **NASCERA' IL** **CENTRO** **DOCUMENTALE** **DELLA BONIFICA**

Il recupero integrale dell'antico impianto idrovoro di Marozzo sarà funzionale all'insediamento del centro storico-documentale della Bonifica ferrarese: lo ha annunciato ufficialmente il **Consorzio del 2° Circondario Polesine di San Giorgio** (con sede nella città capoluogo), alla cui intrapresa concorreranno la Provincia e la Fondazione Cassa di Risparmio estensi, nonché il Comune di Lagosanto. In tal modo sarà restituito, a pubblica funzione, un patrimonio immobiliare inutilizzato da un ventennio, allorché la centrale idraulica (primo grande impianto meccanico della zona) venne sostituita da un più moderno impianto di sollevamento; ora diventerà un punto di riferimento per migliorare la conoscenza del territorio del Delta attraverso la "lente della Bonifica".

Toscana **SPONDE PIU'SICURE**

E' costata circa un milione di euro la sistemazione degli argini dei canali Sassaia e Colsereno, realizzata dal **Consorzio di bonifica**

Versilia-Massa-ciuccoli

(con sede a Viareggio, in provincia di Lucca) grazie ad un finanziamento della Regione Toscana. In particolare, si è proceduto al rafforzamento di circa un chilometro e mezzo di rive, utilizzando anche la posa di una scogliera di massi, finalizzata a limitare l'erosione delle sponde, causata dal quotidiano de-flusso delle acque.

Veneto **ALLUVIONE DEL '66:** **SE SI RIPETESSE** **OGGI, NEL** **PADOVANO** **SAREBBE PEGGIO**

A quarant'anni dalla tragica alluvione del '66, la sicurezza idrogeologica del territorio padovano non solo non è migliorata, ma anzi: se si ripettesse un evento meteorologico simile, le conseguenze sarebbero più gravi. E' questo il preoccupante quadro disegnato da tecnici ed esperti durante il convegno "L'alluvione del 1966: quarant'anni dopo" organizzato, a Piove di Sacco, dal **Consorzio di Bonifica Bacchiglione Brenta** e dall'Amministrazione Provinciale di Padova. Da quei drammatici fatti il territorio è molto cambiato: da prevalentemente agricolo è diventato fortemente urbanizzato ed oggi manca un'adeguata capacità di

invaso, cioè la possibilità di raccogliere le acque in caso di forti eventi meteorologici. "In questi anni non si è verificato – è stato affermato – ma se andassero contemporaneamente in piena i fiumi Brenta e Bacchiglione, per molti territori del padovano non ci sarebbe scampo".

Secondo l'ente consortile organizzatore, che ha sede a Padova ed il cui Presidente, Eugenio Zaggia, ha portato il saluto agli intervenuti, c'è bisogno di una nuova, generale assunzione di responsabilità: è necessario superare la schizofrenia tra pianificazione territoriale e pianificazione idraulica, non dimenticando i vincoli idrogeologici nelle scelte urbanistiche.

Bisogna, inoltre, puntare al recupero di una diffusa cultura della manutenzione del territorio, oggi in calo anche nelle campagne.

Ai lavori sono intervenuti, fra gli altri, il Segretario Generale dell'Autorità di bacino dell'Alto Adriatico, Alfredo Caielli, nonché gli Assessori provinciali padovani all'Urbanistica, Flavio Frasson, ed alla Protezione Civile, Mauro Fecchio.

MARTUCCELLI **A FIRENZE**

Il Direttore Generale dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, Anna Maria

Martuccelli, sarà relatore nella mattinata di *mercoledì 8 novembre p.v.* alla Giornata di studio "La prevenzione e la manutenzione idraulica a quarant'anni dall'alluvione di Firenze", organizzata dall'**Unione Regionale Bonifiche Toscana (U.R.B.A.T.)** e dall'**Accademia dei Georgofili**; il simposio avrà luogo, nel capoluogo toscano, presso le Logge Uffizi Corti, sede dell'Accademia dei Georgofili, nell'ambito delle manifestazioni per i quarant'anni della storica alluvione di Firenze

FISSATA LA **“SETTIMANA** **NAZIONALE DELLA** **BONIFICA E DEL-** **L'IRRIGAZIONE”** **2007**

Il Comitato Esecutivo **A.N.B.I.** ha definito il periodo della prossima Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, che si terrà *da sabato 12 a domenica 20 maggio 2007*. Non è stato ancora indicato ufficialmente lo slogan della manifestazione, la cui definizione avverrà nel corso del meeting fra Responsabili Uffici Comunicazione della Bonifica, previsto entro il mese di novembre.